



COMUNICATO SULL'ABOLIZIONE DELLA "LETTERA H"

In riferimento all'ormai famosa "lettera h" al punto B3 della L. 143/04, relativa al raddoppio del punteggio per il servizio prestato in montagna, nelle piccole isole e nei penitenziari, il MIIP chiede per l'ennesima volta, a tutte le forze politiche, la sua totale abolizione in quanto norma che, non rispondendo ad alcun criterio logico, ha determinato ulteriori ingiustizie e squilibri inaccettabili nelle graduatorie.

Quando tale ingiustificato raddoppio venne deciso, le forze politiche che lo avevano votato per prime sapevano che si trattava di una norma *ad personam*, la quale sacrificava indegnamente l'interesse collettivo ad interessi particolari. Fermamente sponsorizzata dal senatore Asciutti, tale norma riuscì a rientrare, grazie al voto della maggioranza, nella tabella di valutazione delle graduatorie permanenti per l'A.S. 2004/05. Denunciammo già allora l'assurdità di una norma che sarebbe servita solo a creare ulteriori prevaricazioni in una situazione già fortemente compromessa da altri soprusi. Ora che quegli interessi che l'avevano determinata sono, per ragioni che possiamo solo sospettare, evidentemente venuti meno, vediamo finalmente una disponibilità, espressa dalla Commissione Cultura del Senato, a rivedere quella norma, anche in seguito ai numerosi ricorsi che essa ha originato.

Il MIIP chiede che tale ripensamento sia **radicale** e preveda l'abolizione *in toto* dell'intera "lettera h" con tanto di **cancellazione** del doppio punteggio assegnato iniquamente in questi ultimi due anni, come già diversi tribunali hanno riconosciuto: modifiche parziali e frammentarie avrebbero infatti il sapore di un tentennamento e di un ennesimo atto dettato da totale mancanza di intelligenza.

Mercoledì 9 Marzo 2005

Movimento Interregionale Insegnanti Precari